



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Geologico e Protezione Civile  
U.O. GEOLOGICO  
Via Berlinguer n. 58/68 - Ravenna - Italy  
Tel. 0544 - 482086 fax 0544 - 482357  
Mail [snannini@comune.ravenna.it](mailto:snannini@comune.ravenna.it)



### IL SINDACO

Premesso:

- che il territorio della Regione Emilia Romagna in anni recenti è stato colpito frequentemente da fenomeni di siccità, in particolare le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, a causa di una marcata riduzione delle precipitazioni nevose e piovose nei periodi dell'anno normalmente interessati dalle stesse, con precipitazioni inferiori al 50% della media climatologica;
- che a partire già dalla metà di settembre 2011 si è riunito periodicamente il Tavolo di coordinamento regionale per la crisi idrica, per valutare le azioni più opportune atte ad affrontare la situazione in corso;
- che in data 26 settembre è stata emessa l'allerta di protezione civile con l'attivazione dello stato di attenzione per crisi idrica nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini
- che alla data della presente ordinanza lo stato di crisi idrica permane, determinato dal perdurare dell'assenza di precipitazioni significative sul territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con progressiva diminuzione del volume dell'invaso di Ridracoli, attualmente inferiore alla soglia del preallarme
- che le previsioni meteo a medio termine indicano uno scenario caratterizzato ancora dall'assenza di eventi significativi sui territori interessati dalla crisi idrica.

Considerato:

- che in seguito alla situazione descritta in premessa sono stati emanati dalla Agenzia Regionale di Protezione Civile i seguenti provvedimenti:

- attivazione fase di attenzione (allerta di protezione civile n° 55 del 26/09/2011)
- attivazione fase di preallarme (allerta di protezione civile n° 72 del 21/11/2011)

- che in seguito all'evolversi della situazione e in coerenza con gli atti già emanati, il Presidente della Regione Emilia Romagna ha ritenuto di procedere con proprio Decreto n° 214 del 22/11/2011 alla dichiarazione dello stato di crisi regionale ai fini idropotabili, fino al 31/05/2012, per i territori delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini

Tutto ciò premesso e considerato, rilevato che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Ritenuto che la riduzione della capacità di produzione delle fonti idriche presenti sul territorio siano tali da richiedere l'adozione di ordinanza, ai sensi di quanto indicato dal punto 10 del Decreto n° 214/2011 del Presidente della Regione Emilia Romagna, per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visto il Piano di Tutela delle Acque approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

Visti gli artt. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;

### ORDINA

fino al 31/05/2012

- a tutti gli utenti di limitare il prelievo e il consumo dell'acqua derivata da pubblico acquedotto, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici;

- ad Hera S.p.A. di:

- provvedere alla chiusura delle fontanelle di erogazione prive del rubinetto di arresto;
- effettuare il servizio di igiene urbana con mezzi che non utilizzano acqua potabile;

- all'Area Infrastrutture Civili e al Servizio Ambiente:

- di provvedere alla chiusura delle fontane ornamentali non provviste del sistema di ricircolo;

la chiusura di tutti gli impianti di irrigazione di giardini e/o parchi ad uso pubblico



Progettazione, programmazione, affidamento, direzione lavori dei lavori pubblici e delle manutenzioni ordinarie; gestione espropri.



### VIETA

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento dei giardini, orti e prati, campi da tennis;
- il riempimento da parte dei privati cittadini di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo;
- ogni spreco ed abuso in genere

### INVITA

la cittadinanza ad un uso corretto e razionale dell'acqua al fine di evitarne ogni inutile spreco e ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangi getto, che mediante la miscelazione di aria ed acqua possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare l'acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure, e anche nelle normali operazioni di igiene quotidiana, preferendo ove possibile la doccia al bagno.

### AVVERTE

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa fra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido al trasgressore e a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

### DISPONE

di trasmettere il presente atto per gli aspetti di competenza a:

Comando Polizia Municipale	Prefettura di Ravenna
Servizio Strade e Viabilità	Questura di Ravenna
Servizio Edilizia	Presidente della Provincia di Ravenna
Servizio Geologico e Protezione Civile	Comando Compagnia Carabinieri, Ravenna
U.O. Edilizia Scolastica	Comando Provinciale della Guardia di Finanza
U.O. Impianti Sportivi	Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Forlì
Agenzia per i Servizi Pubblici – A.T.O., Ravenna	Reg. Emilia Romagna – S.T.B Romagna, Ravenna
Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Reg. Emilia Romagna – S.T.B Reno, Bologna
Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale	Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, Forlì
Consorzio di Bonifica di II grado CER, Bologna	Autorità di bacino Fiume Reno, Bologna
Hera S.p.A., Bologna	Corpo Forestale dello Stato, Punta Marina RA
Hera S.p.A. s.o.t. Ravenna,	Arpa, Ravenna
A.U.S.L. di Ravenna, Servizio Igiene Pubblica,	Provveditorato agli studi

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio on line per tutto il tempo di validità dell'ordinanza, mediante comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet del Comune di Ravenna.

Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione dell'ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Gli Ufficiali e Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare sull'osservanza delle disposizioni del presente provvedimento.

L'Amministrazione comunale, ringrazia la cittadinanza per la collaborazione e comunica che per qualsiasi informazione è attivo il numero 0544 482482 nei seguenti orari: da lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18, il sabato dalle ore 8 alle ore 13.

IL SINDACO  
*Fabrizio Matteucci*